

I criminali attentati compiuti ieri sera da squadre di terroristi nazisti

Le esplosioni: alla Stazione, in un ufficio postale in due ristoranti e su un autobus della linea "99"

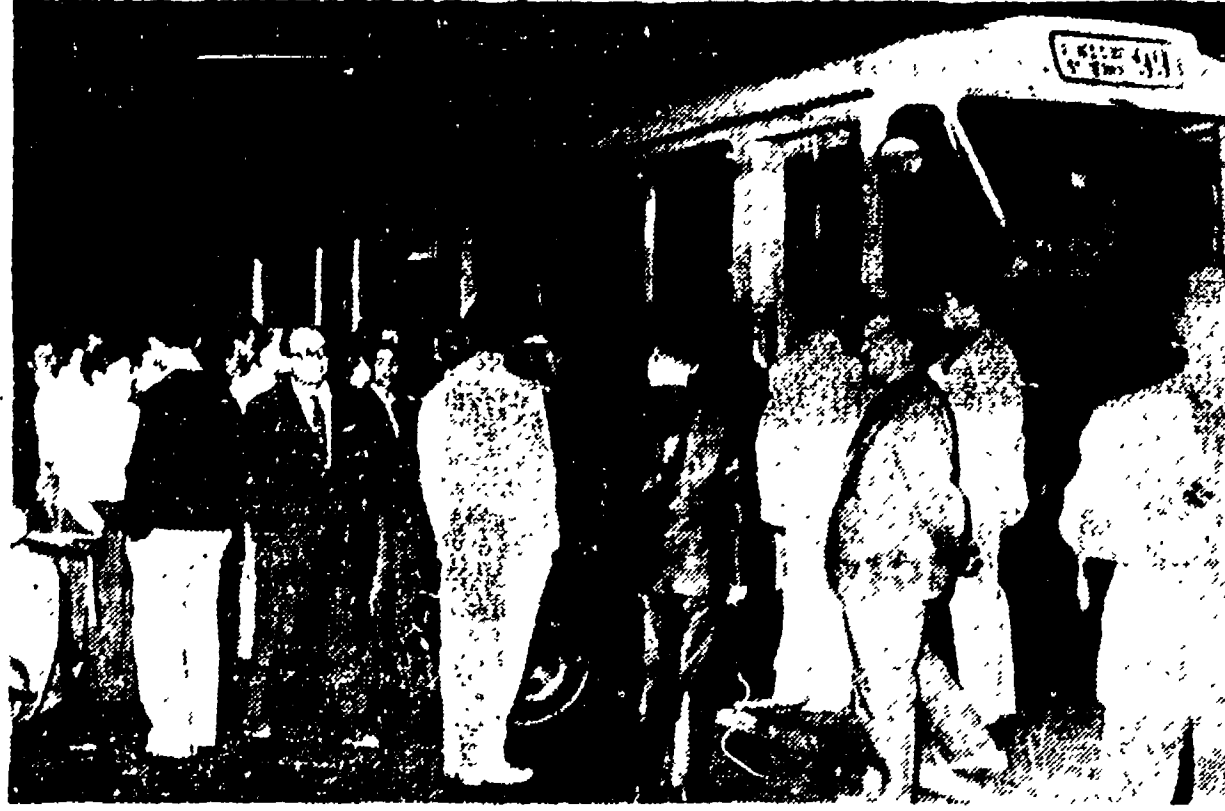
Quattro cittadini sono rimasti feriti — L'ordigno scoppiato sull'autobus era nella borsa di un austriaco che è ora in fin di vita — Mentre scoppiano le bombe naziste un gruppo di teppisti fascisti inneggia alla «grande Germania»

(Continuazione dalla I. pagina)

fa a Vols, nei pressi di Innsbruck. L'hanno ricoverato all'ospedale di S. Eugenio, in fin di vita; probabilmente è uno degli attentatori. L'esplosione si è verificata quando l'autobus, proveniente da Monte Mario, era giunto a piazza Indipendenza. La bomba si trovava a metà della vettura, molto vicino al posto dove era seduto il giovane austriaco. Il Winterberger si è accasciato al suolo sanguinante e gravemente ustionato. Altre quattro persone — Tranquillo Aggio, Arturo Barattucci, Fulvio Valeri e Anna Garofoli — sono rimaste ferite dalle schegge; le hanno medicate all'ospedale S. Giovanni i primi due sono guaribili in 12 giorni. Alcuni vetri sono stati infranti dallo spostamento d'aria. Come abbiamo detto le condizioni dell'austriaco sono gravissime e non è stato possibile, per gli investigatori, procedere all'interrogatorio. Le sue gambe sono sgrigliate dalle ferite e dalle ustioni; e appunto per questo, ha rifiutato di essere fotografato. Aveva un ordigno con se, chiuso in una borsa che gli aveva deposto sotto il sedile dell'autobus. La costruzione difettosa dell'ordigno e, con ogni probabilità, un sovraccarico dell'autobus avrebbero provocato l'accensione anticipata del dispositivo detonante.

stracciata dallo scoppio; evidentemente conteneva l'ordigno. Dopo il drammatico episodio del «99», che come abbiamo detto si è svolto in piazza Indipendenza alle 21.45, la serie degli attentati è continuata fino a tarda notte. Nel cortile del ristorante «Nizza», nella via omonima, un'esplosione è avvenuta alle 22.20, gettando lo scoppio tra le decine di avventori che, in quel momento, erano particolarmente numerosi. Indescrivibili le scene di panico. Molti si sono dati alla fuga; altri, trascorso il primo momento di sgobbitamento, hanno avvertito la polizia ed hanno cercato intanto di ca-

ducono le indagini, le bombe che hanno provocato panico e apprensione nel centro della Capitale sono simili a quelle usate negli attentati dell'Alto Adige e, proprio ieri, a Trento. Si tratta di detonatori di 15-20 centimetri di lunghezza e circa due centimetri di diametro, che vengono usati isolatamente, oppure inseriti all'interno di bottiglie o di fiaschi di benzina. All'estremità del detonatore, si trova un percussore, che consiste in una molla tenuta da una linguetta di ferro. Premendo su un grilletto, la linguetta viene a contatto con un accendiciga, che corrodendolo, fa scattare una molla: di qui l'esplosione. E' un sistema abbastanza comune, usato in molti tipi di bombe a tempo. Tuttavia, il suo grado di sicurezza non è soddisfacente: la molla non scatta sempre al momento stabilito dall'attentatore. Per tutta la notte, si è sviluppata la vasta operazione della polizia nella ricerca degli attentatori nazisti. A tarda notte, erano stati operati una quarantina di fermi e numerosissime perquisizioni. Gli agenti si sono recati presso gli ostelli e i camping frequentati in prevalenza da tedeschi e austriaci. Sono stati interrogati anche numerosi personaggi già noti per la loro attività filo-nazista.



L'autobus «99» su cui è avvenuta l'esplosione



Il sedile su cui si trovava il giovane austriaco

Calendario scolastico

Le ultime settimane di settembre sono decise per l'assetto del prossimo anno scolastico. In questo periodo infatti terminano gli esami per il rinnovo della seconda sessione e verranno intensificate e quindi chiuse le pratiche di iscrizione alle varie classi per gli alunni ritardatori. Ecco un probabile calendario: 13 settembre: Si chiudono le iscrizioni per gli alunni che furono ammessi o respinti alle sessioni di giugno. Il Provveditorato agli studi che le aveva bloccate fin dal 25 luglio, ha dovuto rinunciare a tale disposizione a causa delle enormi masse di studenti ammessi fuori, dopo tale data. 15 settembre: Terminano gli esami di riparazione delle classi inferiori. Gli alunni ammessi potranno copiare ancora (secondo i vari corsi). Saranno terminati fino al 25 settembre gli esami di sostegno agli esami della seconda sessione. Il 30% della popolazione scolastica si può avere una idea delle file che si formeranno davanti alle scuole nei giorni dal 15 al 25. 18 settembre: Hanno inizio le prove degli esami di maturità in varie discipline classiche e scientifiche e per le abilitazioni tecniche e magistrali. 25 settembre: Dopo tale data non saranno più accettate le iscrizioni degli alunni.

pire da quale parte la bomba fosse stata gettata. In un primo momento, si è pensato che qualcuno l'avesse lanciata dalle finestre che sovrastano il cortile. Più verosimilmente, si è concluso poi che, molto probabilmente, l'attentatore si era affacciato dalla tromba di una scala, che appare il luogo meno in vista. Infine, alle 23.45, quasi contemporaneamente, due attentati a breve distanza l'uno dall'altro. Uno in piazza del Cinquecento, sotto il colossale cartellone pubblicitario del film «Il canabiere»; l'altro davanti al ristorante «Metropolitano», in viale delle Terme di Diocleziano, cioè a pochi metri dall'ufficio postale, dove, alcune ore prima, si trova a breve distanza da uno dei telefoni pubblici della sala. Lungo il muro, la esplosione, insieme con alcune scalfitture tracciate dalle schegge, ha lasciato una larga striscia nera che giunge fino al soffitto. A sette metri di altezza, con i resti dei detonatori. Gli artigiani della direzione di viale della Stazione hanno trovato anche una borsetta di nylon

Le due facce delle Ferrovie dello Stato

Nella rimessa dello scalo S. Lorenzo un "salottino", per soli tedeschi

Gli operai italiani della medesima officina costretti a lavorare in condizioni impossibili — Crollano gli intonaci al deposito di Smistamento — Proibito lavarsi a Porta Maggiore — L'agitazione in corso

Allo scalo S. Lorenzo, in viale della Stazione, si trova un "salottino" per soli tedeschi. Gli operai italiani della medesima officina costretti a lavorare in condizioni impossibili. Crollano gli intonaci al deposito di Smistamento. Proibito lavarsi a Porta Maggiore. L'agitazione in corso.

La vivace agitazione in atto nelle officine e nei depositi locomotive della Capitale è dunque più che giustificata. E' il deterioramento delle officine, la mancanza di manutenzione, la situazione che per fortuna non ha scatenato un'agitazione di massa. Anche in questa officina gli operai hanno fatto un'opera di protesta, scioperando il lavoro.

La vivace agitazione in atto nelle officine e nei depositi locomotive della Capitale è dunque più che giustificata. E' il deterioramento delle officine, la mancanza di manutenzione, la situazione che per fortuna non ha scatenato un'agitazione di massa. Anche in questa officina gli operai hanno fatto un'opera di protesta, scioperando il lavoro.

L'assurdo omicidio dell'Aniene

«Non volevo uccidere» ripete Achille Bernieri

Il vecchio renaiolo sostiene di aver sparato in un momento di panico — Il possesso dell'arma era stato denunciato

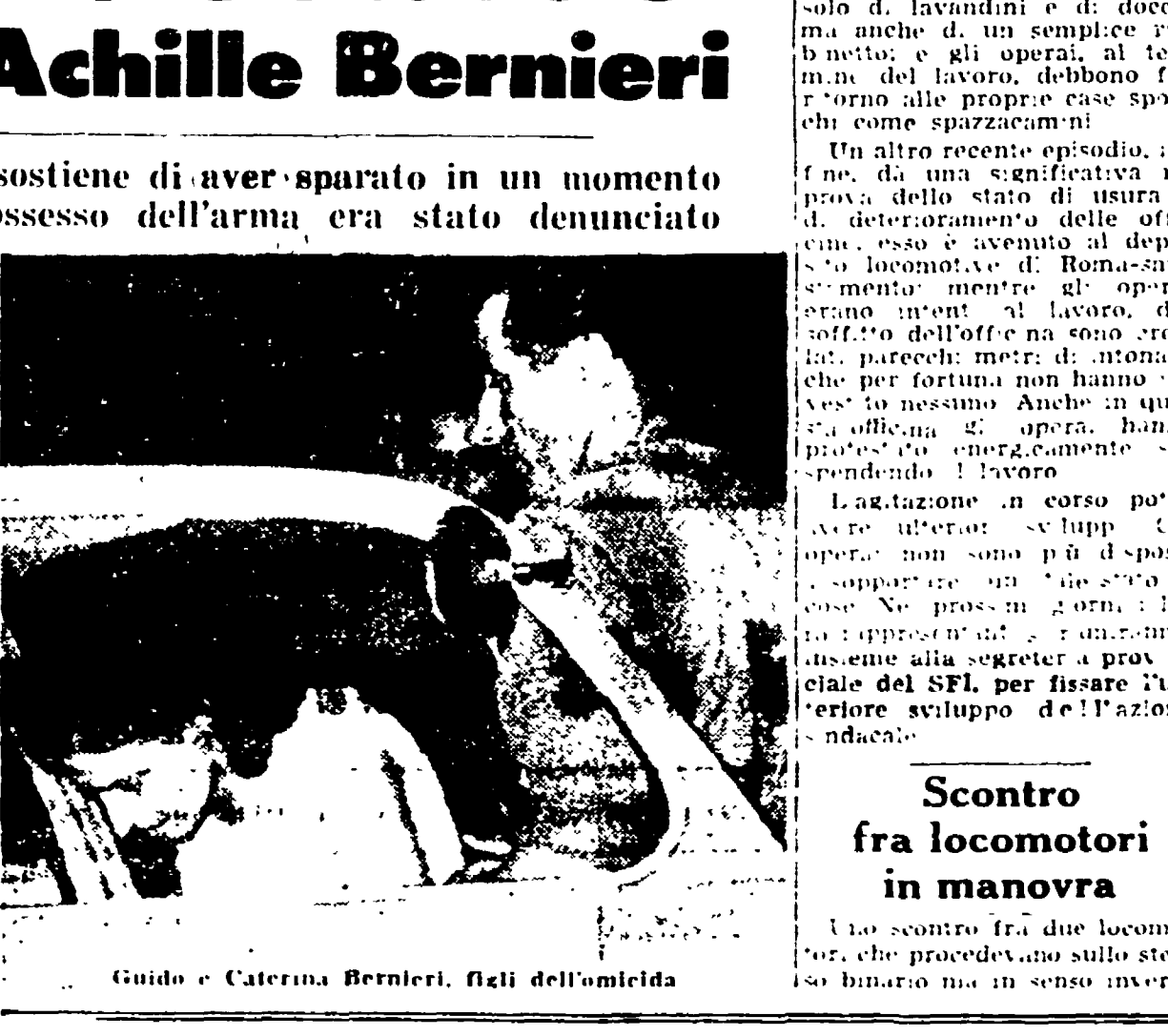
La salma di Ferdinando Pellegrino, l'uomo ucciso l'altro giorno dal suocero, con un colpo di pistola al viso, è stata trasportata ieri mattina all'obitorio dove sarà effettuata la autopsia. L'assassino, il sessantacinquenne Achille Bernieri, si trova rinchiuso nella carceri di Regina Coeli in preda a una crisi di disperazione per la tragedia provocata dal suo gesto. Bernieri ha detto: «Non volevo uccidere, ma in un momento di panico ho sparato».

La salma di Ferdinando Pellegrino, l'uomo ucciso l'altro giorno dal suocero, con un colpo di pistola al viso, è stata trasportata ieri mattina all'obitorio dove sarà effettuata la autopsia. L'assassino, il sessantacinquenne Achille Bernieri, si trova rinchiuso nella carceri di Regina Coeli in preda a una crisi di disperazione per la tragedia provocata dal suo gesto. Bernieri ha detto: «Non volevo uccidere, ma in un momento di panico ho sparato».

La salma di Ferdinando Pellegrino, l'uomo ucciso l'altro giorno dal suocero, con un colpo di pistola al viso, è stata trasportata ieri mattina all'obitorio dove sarà effettuata la autopsia. L'assassino, il sessantacinquenne Achille Bernieri, si trova rinchiuso nella carceri di Regina Coeli in preda a una crisi di disperazione per la tragedia provocata dal suo gesto. Bernieri ha detto: «Non volevo uccidere, ma in un momento di panico ho sparato».

Scontro fra locomotivi in manovra

Lo scontro fra due locomotivi in manovra, che procedeva sullo stesso binario ma in senso inverso.



Guido e Caterina Bernieri, figli dell'omicida

E' in gravi condizioni

Folgorato in Vaticano un giovane elettricista

Un elettricista di 24 anni, in fin di vita, è stato ricoverato in un ospedale vaticano. È stato folgorato mentre lavorava in un'officina elettrica.

Travolta e uccisa sulle strisce pedonali

Una donna di 60 anni è stata travolta e uccisa sulle strisce pedonali di viale della Stazione.

Nella sua villa sulla Nomentana

Si è suicidato un funzionario della FAO nella sua villa sulla Nomentana.

Trova la moglie avvelenata un funzionario della FAO

Un funzionario della FAO ha trovato la moglie avvelenata nella loro casa.

Scopriero un'azione

Scopriero un'azione di un gruppo di teppisti fascisti.

Il Partito

Il Partito Comunista ha convocato una riunione.

Convozioni

Convozioni per le elezioni comunali.

Cellule aziendali

Cellule aziendali nelle fabbriche.

RIAPERTURA DELLE SCUOLE

Prossimo l'istituto Feola.

NOZZE

Nozze a Roma.

Sagra del pizzutello

Sagra del pizzutello a Roma.

LIBRI SCOLASTICI D'OCCASIONE

Libri scolastici d'occasione a basso prezzo.

Piccola cronaca

IL GIORNO

Orario 10 settembre. Bollettini meteo.

BOLLETTINI

Bollettini meteo: temperature, precipitazioni.

OFFICINE DI TURNO

Officine di turno: elenchi di nomi e indirizzi.

FARMACIE APERTE

Farmacie aperte: elenchi di nomi e indirizzi.

Scopriero un'azione

Scopriero un'azione di un gruppo di teppisti fascisti.

Il Partito

Il Partito Comunista ha convocato una riunione.

Convozioni

Convozioni per le elezioni comunali.

Cellule aziendali

Cellule aziendali nelle fabbriche.

RIAPERTURA DELLE SCUOLE

Prossimo l'istituto Feola.

NOZZE

Nozze a Roma.

Sagra del pizzutello

Sagra del pizzutello a Roma.

LIBRI SCOLASTICI D'OCCASIONE

Libri scolastici d'occasione a basso prezzo.

NUOVO COLPO DI SCENA

Un nuovo colpo di scena nella vicenda di...

Carnelutti difende ancora Fenaroli

Carnelutti difende ancora Fenaroli.

Il marito della Martirano ha revocato solo l'avvocato Michele Strina

Il marito della Martirano ha revocato solo l'avvocato Michele Strina.

Culla

Culla di un bambino.

Piromane in azione a S. M. Maggiore

Piromane in azione a S. M. Maggiore.

Il Partito

Il Partito Comunista ha convocato una riunione.

Convozioni

Convozioni per le elezioni comunali.

Cellule aziendali

Cellule aziendali nelle fabbriche.

RIAPERTURA DELLE SCUOLE

Prossimo l'istituto Feola.

NOZZE

Nozze a Roma.

Sagra del pizzutello

Sagra del pizzutello a Roma.

LIBRI SCOLASTICI D'OCCASIONE

Libri scolastici d'occasione a basso prezzo.